

GIRLFRIENDS

di Yelena Gavrillo
(URSS 1989)



Il cortometraggio, “dedicato agli amici che diamo per scontati”, parla della storia di una amicizia contronatura tra un pesce ed un pescatore, un rapporto surreale e simbolico di grande forza emotiva e poetica. Si tratta dell'opera prima di Yelena Gavrillo, ennesima esponente di un panorama che in Unione Sovietica ha espresso molte autorità al femminile.



In quest'adattamento di un racconto americano tradizionale, la direttrice russa anima da sola i suoi personaggi e questo consente uno stile uniforme ed abbastanza personale al film. Storia preziosa e delicata di un'amicizia poco convenzionale (tema privilegiato in tutte le pellicole di Yelena Gavrillo, tutti tratti del resto da racconti "popolari") tra un pescatore ed un pesce, questo film si caratterizza per un'estetica apertamente iconica e sporca e tuttavia molto ricercata e riuscita: utilizzo di tempera e di feltro per la messa in colori dei disegni, una grafica uniforme tra le decorazioni ed i diversi personaggi (dalle caratteristiche molto "quadrate", quasi "cubiche")... Ma ciò che stupisce è il virtuosismo dell'animazione, soprattutto nei movimenti della macchina che risultano ampi e costanti creando una grande fluidità nello spazio.





Dal punto di vista narrativo la storia è apparentemente ciclica (l'inizio del film sembra corrispondere alla sua conclusione), tuttavia alcuni particolari (la conchiglia portacenere rotta ad esempio) smentiscono questa impressione.

CURIOSITA'

Le musiche del film sono tratte da Paul Winter. Paul Winter (1939) è uno dei padri fondatori della world-music e forse il musicista che meglio impersona lo spirito ecologico e umanitario della new age. La scelta della musica di Paul Winter, peraltro molto raffinata, ci pare il frutto di un attento studio della Gavrillo che deve averlo scelto per il suo interesse per il mondo musicale degli animali marini e delle balene in particolare:

"In realtà, tutto ebbe inizio un giorno del 1958, ben dieci anni prima che registrassi "Common Ground"! Ascoltai per puro caso un nastro di versi di balene e rimasi subito incantato dalla bellezza e dall'armonia delle loro voci. Ai tempi mi spiegavano che le balene cantano pattern complicati, e ciascun pattern può durare fino a 30 minuti senza interruzioni. Il fatto sorprendente è che la balena ripete esattamente lo stesso pattern, anche quando è molto complesso e molto lungo. Non ha importanza. La balena si ricorda il suo pattern suono per suono, un po' come un musicista potrebbe ricordarsi uno spartito nota per nota. Non solo. Tutte le balene in una certa zona tendono a emettere lo stesso pattern. In un certo senso, cantano insieme la stessa complicata canzone. Se torni sullo stesso posto l'anno dopo, scopri che hanno coniato una nuova canzone e, ancora una volta, la cantano tutte insieme. Sono creature che hanno un genere insolito di intelligenza, e la usano per armonizzare. La musica è parte integrante della loro vita sociale. La musica è il modo in cui comunicano. Rimasi assolutamente stupefatto da queste rivelazioni, e capii che l'uomo aveva perso qualcosa del suo stato naturale, del modo naturale di vivere e comunicare. Decisi allora di apprendere il massimo sul comportamento delle balene e poi di trovare un modo per trasferire la bellezza della loro musica nella mia musica, in maniera tale che la gente potesse ascoltarla e magari ricordarsi di un'era lontana in cui anche noi eravamo così spontanei e armoniosi. In un certo senso volli fare la stessa cosa che avevo fatto per violoncello e corno, strumenti che il pubblico della musica popolare non conosce molto bene, e che io avevo integrato in strutture più facili per l'orecchio popolare. Credici o meno, integrare i versi delle balene fu più semplice che integrare i suoni del violoncello!" Paul Winter

ESTEMI DEL FILM

Titolo originale del film: Подружка

Titolo inglese: Girlfriend

Titolo italiano: Girlfirend

Anno di produzione: 1989

Casa di Produzione: Soyuzmultfilm

Paese: Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS)

Durata: 10 minuti

Colore: film a colori

Audio: sonoro

Soggetto: racconto popolare americano

Sceneggiatura: A. Kostinskyj

Direzione artistica: N. Batanin

Riprese: M. Druyan

Sonoro: V. Kutuziv

Musiche: P. Winter

Script Editor: T. Paporova

Montaggio: T. Smirnova

Regia: Y. Gavrilko

Aiuto Regia: T. Kholostova

Animazione: Y. Gavrilko

Produzione: N. Suchkova

I temi del film: l'amicizia, la solitudine, l'amore, la morte

PREMI

Premio speciale della Giuria al 3rd International Animation Festival HIROSHIMA (Giappone) del 1990

KELE

di Mikhail Aldashin e Peep Pedmanson

(URSS 1988)



Prodotto per la Soyuzmultfilm nel 1988 questo cortometraggio costituisce il film di diploma per Mikhail Aldashin e Peep Pedmanson, due giovani autori (il primo russo ed il secondo estone) tenuti a battesimo da Andreij Khrjanovsky. I due registi firmano anche l'animazione e la progettazione grafica di quest'adattamento di un racconto che viene dal lontano paese degli esquimesi (eskimo o inuit). La grafica dei disegni è derivata da disegni, che datano al 19^o secolo, degli esquimesi Chukotka e fanno pensare anche ai disegni degli uomini primitivi (assenza di prospettiva e caratteristiche molto semplici, come i disegni infantili al giorno d'oggi)... Quest'esquimesi abitano nell'omonima regione della Russia e nelle piccole isole che sono rimaste sotto amministrazione prima sovietica ed oggi russa dell'Alaska.

Opere audace e curiosa dove si mescolano voci ancestrali (i dialoghi sono totalmente in eskimo) con un'aria della "Carmen" di Bizet ("Toréador, Toréador"), dove elicotteri si susseguono ad immagini primitive, dove alla luce quasi accecante si sostituisce il buio più profondo, dove a giochi di bimbi si accompagnano immagini di accoppiamento tra cani: si tratta sicuramente di uno splendido esempio di umorismo alla russa!! L'aspetto visivo è molto coinvolgente con figure stilizzate ma eleganti.



LA STORIA

Il cortometraggio narra le vicende di due sorelline alle prese con il misterioso kele e il suo flauto.

IL KELE

Nel mito dei Chukotka l'eroe Raven ruba ad una ragazzina, la figlia di uno spirito diabolico (*kele*), la sua sfera che contiene i corpi celesti. Rompendo la sfera, Raven

libera e mette nel cielo il sole, la luna e le stelle. Per i Chukotka il kele è uno spirito di oscurità.

LA CHUKOTKA



La Chukotka è un pezzo di tundra grande quanto il Texas, settemila chilometri e nove fusi orari lontano da Mosca, esattamente di fronte all'Alaska un posto coperto di neve e ghiaccio per nove mesi all'anno.



MIKHAIL ALDASHIN

Mikhail Aldashin è nato a Tuapse in Russia in 1958. Nel 1987 si laurea in animazione presso l'istituto cinematografico dell'Unione Sovietica ed ottiene un Master nella classe di Yuri Norstein, successivamente completa la sua pellicola di fine di studio "Kele" nel 1988 sotto la direzione artistica di Andreij Khrjanovsky. Dopo varie esperienze nella pubblicità e nel cortometraggio realizza Mike, Lu & Og (1999) una serie animata per Cartoon Network. Le sue pellicole sono conosciute nel mondo intero. Filmografia: Up-Turns (1987), Kele (1988), Pouse (1990), Hunter (1991), Putsh (1991), Other side (1993), Nativity (1997), Story of Moscow czars (1997), Ant (1997), mike, Lu and Og (1999), Bookashkis (2002), about ivan the fool (2005).

PEEP PEDMANSON

Animatore estone tra le sue pellicole Kele (1988), The tortoisies' endgame (1990), A Donkey in the Music Scale (1993), Just Married (1998).

ESTREMI DEL FILM

Titolo originale del film: kele / kele

Titolo inglese: Kele

Titolo italiano: Kele

Anno di produzione: 1988

Casa di Produzione: Soyuzmultfilm

Paese: Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS)

Lingua originale: eskimo

Durata: 6 minuti

Colore: film a colori

Audio: sonoro

Soggetto: racconto popolare chukotka

Direzione artistica: A. Khrjanovskij

Sonoro: S. Karpov

Musiche: estratti dalla Carmen di Bizet e da canti popolari eschimesi

Voci: A. Zakrzhevsky, P. Snesareva, A. Chuguevskaja

Montaggio: N. Snesareva

Regia: M. Aldashin, P. Pedmanson

Animazione: M. Aldashin, P. Pedmanson, L. Ignatenko

I FILM "kele" e "Girlfriend" SONO CONTENUTI NEL DVD "I maestri dell'animazione russa – vol. 4 – Gli anni ottanta" edito dalla Terminal video animation

Febbraio 2006

DOCUMENTO OSPITATO NEL SITO DI ALTO RENO TOSCANO

<http://groups.msn.com/ALTORENOTOSCANO>

<http://it.geocities.com/kenoms3/altorenotoscano/altorenotoscano.htm>